

SEGNALAZIONI DALLE
BIBLIOTECHE E DAI FONDI ARCHIVISTICI
EBRAICI D'ITALIA

a cura di Angelo Piattelli
Amedeo Spagnoletto
Annalisa Di Nola
Nello Pavoncello

*Estratto dalla «Rassegna Mensile di Israël»
Vol. LVI - terza serie - 1990*

INCUNABOLI EBRAICI DELLA BIBLIOTECA ANGELICA
NON CENSITI DALL'IGI (*)

Angelo Piattelli - Amedeo Spagnoletto

Nel 1981 veniva pubblicato, a cura di Giuliano Tamani, *Gli incunaboli ebraici delle Biblioteche d'Italia* (1).

Quest'inventario, di indiscusso valore, rende le antiche stampe ebraiche in esso descritte facilmente individuabili e quindi maggiormente fruibili.

Tuttavia alcune biblioteche italiane presentano, ancora oggi, dei «vuoti di catalogazione» nel loro patrimonio librario e in particolare dei fondi ebraici. In altre biblioteche invece, esistono inventari, redatti spesso nei secoli passati, che sono certamente di ardua consultazione.

Come si può facilmente intuire, la metodologia di descrizione e catalogazione del libro antico ha fatto notevoli progressi dal Settecento ad oggi; così anche la bibliografia ebraica.

Per questi motivi si rende necessario un riordinamento del materiale ebraico tuttora custodito nelle nostre biblioteche, che valorizzi quanto è approssimativamente noto e che, probabilmente, porterà alla luce nuovi tesori librari giacenti da tempo immemorabile nell'oblio dell'incatalogato.

Questa tesi è accreditata dalle numerose scoperte che avvengono ancora ai nostri giorni (2).

Durante la catalogazione dei volumi ebraici del XVI secolo della Biblioteca Angelica di Roma (3), abbiamo rinvenuto due esemplari di incunaboli ebraici non censiti dall'IGI-E.

(*) Desideriamo esprimere la nostra gratitudine ai proff. Nello Pavoncello e Perez Tishby per le preziose segnalazioni bibliografiche.

(1) G.Tamani, *Gli incunaboli ebraici delle biblioteche d'Italia*, in *Indice Generale degli incunaboli nelle biblioteche d'Italia*, 6, Roma, 1981, pp.281-304.

(2) Cfr. ad es. G.Busi, *Edizioni ebraiche del XVI secolo nelle biblioteche nell'Emilia Romagna*, Bologna, 1987, pp. 191-192.

(3) A.Piattelli, *Edizioni ebraiche del XVI secolo della Biblioteca Angelica di Roma, Accademie e Biblioteche d'Italia* (in corso di pubblicazione).

Uno di questi (Mošeh bar Naḥman, *Ḥiddušê ha-Torah*, Lisbona, 1489) era, evidentemente, già conosciuto dal De Rossi che lo ricorda per il suo ottimo stato di conservazione; l'illustre studioso di stampe ebraiche così si esprimeva: «...Praeter meum, integerrimum elegantissimum aliud exemplum Romae conspexi in Angelica...»(4). La presente nota ha il duplice scopo di rendere nota l'esistenza dei due esemplari del XV secolo e nel contempo di presentare al pubblico italiano un nuovo approccio allo studio degli incunaboli ebraici, adottato dal prof. Perez Tishby dell'Università Ebraica di Gerusalemme in una serie di pubblicazioni apparse di recente (5). Questi saggi, che possiamo definire esaustivi, analizzano i più svariati aspetti dell'incunabolo ebraico: dalle notizie sugli stampatori e sulla loro attività si passa alle minuziose descrizioni delle caratteristiche tipografiche e codicologiche e quindi all'analisi del contenuto. Inoltre viene qui introdotta un'importante innovazione: lo studio delle filigrane con il sistema delle betaradiografie. Infine viene fornita la più completa bibliografia sulle singole edizioni e vengono segnalati tutti gli esemplari noti esistenti nel mondo (di biblioteche pubbliche e private).

Per quanto riguarda la descrizione dei due volumi del XV secolo che segue, decisamente non abbiamo la pretesa di considerarla «esaustiva», ma era solo nostro intento illustrare, per coloro che non comprendono l'ebraico, un'iniziativa a nostro avviso importante.

(4) G.B. De Rossi, *Annales hebraeo-typographici sec. XV*, Parmae, 1795, p. 65.

(5) P. Tishby, *Hebrew Incunabula: Roma*, in *Kirjat Sepher*, 58 (1983), pp. 808-857 [in ebraico]; ID., *Hebrew Incunabula: Reggio Calabria, Piove di Sacco, Mantova and Ferrara*, in *Kirjat Sepher*, 60 (1985), pp. 865-962 [in ebraico]; ID., *Hebrew Incunabula: Bologna*, in *Ohev Sefer*, 1 (1987), pp. 23-77 [in ebraico] e riassunto in inglese nelle pp. 29-39 (parte inglese); ID., *Hebrew Incunabula: Italia, luogo non identificato; Soncino*, in *Kirjat Sepher*, 62 (1989), pp. 361-406 [in ebraico]. Per gli incunaboli Spagnoli, cfr., P. Tishby, *Hebrew Incunabula: Spain: Guadalajara*, in *Kirjat Sepher*, 61 (1987), pp. 521-546 [in ebraico].

BIBLIOGRAFIA (abbreviazioni)

- Adler = I. Adler, *Les incunables hébraïques de la Bibliothèque Nationale*, Paris-Jerusalem, 1962.
- Amram = D.W. Amram, *The makers of Hebrew Books in Italy*, Philadelphia, 1909.
- Amzalak = M.B. Amzalak, *A tipografia hebraica en Portugal no seculo XV*, Coimbra, 1922.
- Benayahu = M. Benayahu, *Per l'identificazione di Šemu'el figlio di Mošeh, autore delle Haggahot...* [in ebraico], in *Kirjat Sefer* 28 (1952), pp. 279-290.
- B.G.P. = *Bibliografia Geral Portuguesa. Seculo XV*, Lisboa, 1941-1942, vol. I.
- Bloch = J. Bloch, *Hebrew Printing in Naples*, in *Bulletin of New York Public Library*, 46 (1942), pp. 489-514.
- Bloch (S-P) = J. Bloch, *Early Hebrew Printing in Spain and Portugal*, in *Bulletin of New York Public Library*, 42 (1938), pp. 370-420.
- Briquet = C.M. Briquet, *Les Filigranes*, 4 voll., Geneve, 1907.
- Busi = G. Busi, *Edizioni ebraiche del XVI° secolo nelle biblioteche dell'Emilia Romagna*, Bologna, 1987 (Appendice, pp. 191-192).
- Cambridge = A. Cohen, *Hebrew Incunabula in Cambridge*, in *Jewish Quarterly Review*, 19 (1907), pp. 744-750.
- Cassuto = U. Cassuto, *Incunaboli ebraici a Firenze*, in *Bibliofilia*, 12 (1910), pp. 349-394, 464-472; 13 (1911), pp. 222-230, 384-394.
- Ceruti = P. Ceruti, *Bibliografia Soncinate*, Milano, 1834 (r. an. 1982).
- Cohen = G. Cohen, *Sifrê ha-defus ha-ri'šonim*, New York, Jeshiva University, 1984 [in ebraico].
- Corriere = M. Soave, *Edizioni di opere ebraiche fatte in Napoli dal 1487 al 1493*, in *Corriere Israelitico*, 17 (1878-9), pp. 30-32.
- Cowly = A.E. Cowly, *A Concise Catalogue of Hebrew Printed Books in the Bodleian Library*, Oxford, 1929.
- Davidson = I. Davidson, *'Ozar ha-Širah we-ha-Piyyuṭ*, New York, 1924-1933, 4 voll. (ristampa e aggiornamento N.Y., 1971).
- De Rossi = G.B. De Rossi, *Annales hebraeo-typographici sec. XV*, Parmae, 1795.
- E.I. = *'Enziqlopediah 'ivrit [Enciclopedia Ebraica]*, Jerusalem, 1950, vol. II, voce «incunabula» (compilata da A.M. Habermann).
- E.J. = *Encyclopedia Judaica*, Jerusalem-New York, 1972, vol. 8, voce «incunabula» (compilata da H.M. Meyer).
- Epstein = J.N. Epstein, *Mavo' le-nosaḥ ha-Mišnah*, Jerusalem, 1964.

- Fava Bresciano = M. Fava-G. Bresciano, *La stampa a Napoli nel secolo XV*, Leipzig, 1912, pp. 198-209.
- Frankfurt = K. Ohly-V. Sack, *Inkunabelkatalog der Stadt und Universitätsbibliothek...* in Frankfurt a. Mein, Frankfurt a. Mein, 1967.
- Freimann = A. Freimann, *Über hebräischen inkunabeln*, in *Zentralblatt für Bibliothekswesen*, 19 (1902), pp. 108-117.
- Freimann (Fr.) = A. Freimann, *Die hebräischen inkunabeln der Stadtbibliothek zu Frankfurt a. M.*, in *Festschrift für F.C. Ebrard*, Frankfurt a.M., 1920, pp. 131-144.
- Freimann (G.) = A. Freimann, *Die hebräischen inkunabeln der druckerein in Spanien und Portugal*, in *Gutenberg Festschrift*, Mainz, 1925, pp. 203-206.
- Freimann (P.) = A. Freimann, *Die hebräischen Pergamentdrücke*, in *Zeitschrift für hebräische Bibliographie*, XV (1911), pp. 46-57, 82-92, 182-197.
- Goff = F.R. Goff, *Incunabula in American Libraries*, New York, 1964, (Hebraica: pp. 316-325).
- Goldstein = D. Goldestein, *Hebrew Incunables in the British Isles*, London, 1985.
- Habermann = A.M. Habermann, *The Printers-Family Soncino*, Vienna, 1933 (ristampato in A.M. Habermann, *Studies in the History of Hebrew Printers and Books*, Jerusalem, 1978 [in ebraico] - (Le indicazioni bibliografiche si riferiscono alla seconda edizione).
- Haebler = K. Haebler, *Bibliographia Iberica del siglo XV*, La Haya=Leipzig, 1903-1917 (2 Voll.).
- Hain = L. Hain, *Repertorium bibliographicum...*, Stuttgartiae, 1826-1838 (2 Voll.).
- Hebrew Incunabula = A. Marx, *Hebrew Incunabula*, in *Jewish Quarterly Review*, XI (1920-1), pp. 98-119.
- Iakerson = S.M. Iakerson, *Incunaboli ebraici di Mosca e Leningrado*, Leningrado, 1988 [in russo].
- IGI = *Indice Generale degli Incunaboli d'Italia*, Roma, 1943-1972, 5 voll.
- IGI-E = G. Tamani, *Gli incunaboli ebraici delle Biblioteche d'Italia*, Roma, 1981 (IGI, v. 6, indici).
- Jacobs = *Jewish Encyclopedia*, New York-London, 1904, v. 6, voce «incunabula» (compilata da J. Jacobs).
- Kurtz = M. Kurtz, *Handbuch der iberischen Bildrucke des XV Jahrhunderts*, Leipzig, 1931.
- Libermann = S. Libermann, *Hilkhot ha-Yerušalmi le-rabbenu Mošeh ben Mayimon*, New York, 1948.
- Madsen = V. Madsen, *Katalog over det Kongelige Bibliotheks inkuna-*

- bler, III, Copenaghen, 1963.
- Marx = M. Marx, *Catalogue of Hebrew Books Printed in the Fifteenth Century Now in the Library of the Hebrew Union College*, in *Studies in Bibliography and Booklore*, I (1953), pp. 21-47.
- Meyer = H. Mz. Meyer-I. Mehlman, *Supplement to Part I of the Facsimile-Reproduction of Thesaurus...*, Jerusalem, 1969.
- Neige = M. Neige, *Bibliothèque Nationale, Catalogue des incunables*, Paris, 1985 (Hebraica: v. 2, pp. 774-783).
- Oates = J.C.T. Oates, *A Catalogue of the Fifteenth Century Printed Books in the University Library Cambridge*, Cambridge, 1954.
- Offenberg = A.K. Offenberg, *Hebrew Incunabula in Public Collections*, Nieukoop, 1990.
- Proctor = R. Proctor, *A Index to the Early Printed Books in the British Museum*, London, 1898-1906.
- Rosenthal = L. Rosenthal, *Hebräische inkunabeln (1475-1496)*, München, [1912-13].
- Sacchi = F. Sacchi, *I tipografi ebrei di Soncino*, Cremona, 1877 (rist. an., 1986).
- Sander = M. Sander, *Le livre a figure italien depuis 1467 jusqu'à 1530*, 6 voll., Milano, 1942.
- Schwab = M. Schwab, *Les incunables orientaux et les impressions orientales au commencement du XVI siècle*, Paris, 1883.
- Soave = M. Soave, *Dei Soncino celebri dipografi italiani*, Venezia, 1878.
- Steinschneider = M. Steinschneider, *Catalogus librorum hebraeorum in Bibliotheca Bodleiana*, Berolini, 1852-60, 2 v.
- Tamani (Parma) = G. Tamani, *Inventario degli incunaboli ebraici della Biblioteca Palatina di Parma*, in *Bibliofilia*, 75 (1973), pp. 239-281.
- Tamani (Piacenza) = G. Tamani, *Inventario degli incunaboli ebraici della Biblioteca Comunale di Piacenza*, in *Bibliofilia*, 72 (1970), pp. 221-246.
- Tarbiz = M. Sh. Stern, *Il commento della Mišnah manoscritto del Maimonide*, in *Tarbiz*, 23 (1952), pp. 72-83 [in ebraico].
- Thesaurus = A. Freimann-M. Marx, *Thesaurus typographiae hebraicae saeculi XV*, Berolini, 1924-31 (rist. an., 1967).
- Tishby (Bologna) = P. Tishby, *Hebrew Incunabula: Bologna*, in *Ohev Sefer*, I (1987), pp. 23-51 [in ebraico].
- Tishby (Israele) = P. Tishby, *Hebrew Incunabula in Israel*, in *Kirjat Sepher*, 59 (1984), pp. 946-958 [in ebraico].
- Tishby (Vaticano) = P. Tishby, *Incunaboli ebraici nella Biblioteca Apostolica Vaticana*, in *Kirjat Sepher*, 58 (1983), pp. 853-857, 60 (1985), p. 921 [in ebraico].

- Toaff = A. Toaff, Stampe rare della Biblioteca della Comunità Israelitica di Roma, in *Bibliofilia*, 80 (1978), pp. 139-149.
- Torino = E.S. Artom, Gli incunaboli ebraici della Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino, in *Soncino-Blätter*, I (1925), pp. 47-69.
- Ungheria = G. Sajo-E. Soltesz, *Catalogus incunabulorum quae in Bibliothecis publicis Hungariae asservantur*, Budapest, 1970.
- Voullieme = E. Voullieme, *Die inkunabeln der Königlichen Bibliothek und der anderen Berliner Sammlungen*, Leipzig, 1906-27.
- Wiener = S. Wiener, *Bibliotheca Friedlandiana, Catalogus librorum hebraeorum in Museo Asiatico, Petropoli, 1893-1918*.
- Wiener (MGWJ) = S. Wiener, in *Monatsschrift für Geschichte und Wissenschaft des Judentums*, II (1853), pp. 281-2.
- Yaari = A. Yaari, 'Iyyunim be-*incunabolim* 'ivryim, in *Kirjat Sepher*, 24 (1947), pp. 153-159.
- Yudlov = I. Yudlov, *Ghinzê Israel, 'osef Dr. Israel Mehlman, Jerusalem, 1984*.
- Zaccaria Antonucci = G. Zaccaria Antonucci, *Catalogo di opere ebraiche, greche, latine ed italiane stampate dai celebri tipografi Soncini ne' secoli XV e XVI*, Fermo, 1868.
- Zedner = (J. Zedner), *Catalogue of the Hebrew Books in The British Museum, London, 1867*.

I - MOŠEH BAR NAḤMAN, HĪDDUŠÊ HA-TORAH (Commento al Pentateuco); Tefillah še-mitpallel ha-Ramban (Preghiera che Mošeh ben Naḥman soleva recitare); 'Iggheret še-šallaḥ ha-rav z.l. mi-Yerušalaim (Lettera che il rabbino inviò da Gerusalemme) (1). LISBONA, 'ELI'EZER [TOLEDANO] (2), 18 Av 5249 [16-VIII-1489] (3). 2°, ill., 1°, 2-6⁸, 7¹², 8-13¹⁰, 14¹², 15-28¹⁰, 29-30⁸, 31¹¹; complessivamente [300] cc.

- Numerazione dei fascicoli e delle carte in lettere ebraiche progressive (4) stampate in ciascun foglio in basso a sinistra. Refusi di numerazione: a) nella c. [10] il numero del fascicolo è indicato con la lettera 'alef (corrispondente al numero 1) anziché con la lettera he (numero 5); b) nel fascicolo 29, la c. [174] è stata numerata erroneamente.

(1) Nell'Editio Princeps dell'opera, impressa forse a Roma negli anni [1469-1473], non venne inclusa la «Lettera che il rabbino inviò da Gerusalemme», che quindi viene pubblicata per la prima volta nell'incunabolo portoghese (cfr. Mošeh bar Naḥman, *Pêruš ha-Torah*, edizione curata da CD. Chavel, 2 voll., Gerusalemme, 1960, [in ebraico]; P. Tishby, *Hebrew Incunabula: Roma*, in *Kirjat Sepher*, 58 (1983), pp. 825-829).

(2) Il colophon ci fornisce il solo nome dello stampatore, che però possiamo completare, basandoci principalmente su quanto è scritto nell'introduzione al 1° volume dello 'Ēn Ya'aqov di Ya'aqov Ibn Ḥābib, Salonicco, Yehudah Gedaliyah, [1515-1522] alla c.6: «... Yehudah Gedaliyah, già conosciuto molto tempo fa a Lisbona nella tipografia di... 'Eli 'ezer Toledano...» (cfr. Steinschneider 5518/1; Zedner p. 746; Yudlov 192; Busi 272); sembra comunque da escludere l'identificazione del nostro 'Eli'ezer con lo stampatore 'Eli'ezer Ibn Altanasi, il quale impiegò, tra l'altro, alcuni stessi fregi in stampe apparse appena due anni prima in Hajar (Spagna).

(3) Una parola del colophon in versi rimati, il cui valore numerico è 18, ci rivela, verosimilmente, il preciso giorno di stampa; ma notato che detta parola non è stata evidenziata in alcun modo, come fatto generalmente, è senz'altro lecito avanzare delle riserve sull'attendibilità di tale dato.

(4) Le prime stampe ebraiche venivano cucite in quinternioni (con fascicoli di 5 fogli ovvero 10 carte), in seguito gli stampatori ebrei, imparando dai loro colleghi cristiani, iniziarono a fascicolare in quadernioni (4 fogli, 8 carte). La costituzione dei fascicoli del nostro incunabolo testimonia un'epoca di passaggio, in cui vengono usati per la maggior parte fascicoli da 5 fogli, ma anche da 4 e in minor misura da 6 (cfr. M. Beit Arieḥ, *Il rapporto tra i primi frutti della stampa ebraica e i manoscritti*, in *Essay and Studies in Librarianship Presented to C.D. Wormann, Jerusalem, 1975*, pp. 35-36, [in ebraico]. Il modo adottato per indicare la fascicolazione (in lettere progressive) è particolare in quanto usato solamente nelle tipografie di Ixar e di Lisbona (cfr. M. Beit Arieḥ, art. cit., p. 37). Il manoscritto heb-222 della Biblioteca Nazionale di Parigi presenta diverse affinità codicologiche, nonché di contenuto, con la nostra edizione a stampa; non è perciò da escludere che sia proprio il manoscritto impiegato per la pubblicazione (cfr. G. Sed Rajna, *Manuscripts hebreux de Lisbonne*, Paris, 1970, p. 51; il manoscritto in questione è stato copiato nelle vicinanze di Lisbona nel 1484).

- Carte bianche: [1r], [152v], [153], [300v].
- Fregi: Il testo del frontespizio (c. [1v]), è contornato da una cornice con raffigurazioni di animali e motivi floreali. Gli incipit dei libri di Bere'shit (Genesi) nella c. [2r], Bemidbar (Numeri) c. [205v] e Deva-rim (Deuteronomio) c. [248r] sono costituiti da fregi riccamente deco-rati.
- Testo su due colonne di 35 righe ognuna, giustezza: 200 x 63 mm.
- Caratteri quadrati grandi di tipo sefaradita per gli incipit (non deco-rati) e per i versi del Pentateuco riportati nel commentario; caratteri corsivi sefaraditi (raš) piccoli per il commento.
- Nel margine superiore sono riportati i titoli delle Parašot (brani del Pentateuco); nelle carte [10-12] e [15-17] questi sono stati omissi.
- Richiami per fascicoli.
- Contenuto: Nella c. [1v] abbiamo la poesia: «Be-'êmah be-yir'ah...» (non citata dal Davidson); le cc. [2-3r] contengono l'introduzione al li-bro della Genesi; le cc. [3r-80v] il commento alla Genesi; le cc. [80v-81r] la prefazione all'Esodo; cc. [81r-129v] il commento all'Esodo (fi-no al brano di Mišpaṭim, Esodo cap. 24); cc. [129v-152r] seconda ed ultima parte del commento all'Esodo; alla c. [154r] vi è un'altra poe-sia: «Be-'oz mekhin tevel...» (non citata dal Davidson); nella stessa carta inizia l'introduzione al Levitico ed il commento stesso, che ter-mina nella c. [205r] con i versi di chiusa; c. [205v] introduzione al li-bro dei Numeri, nella stessa carta comincia anche il commento a que-sto libro; c. [274v] finisce il commento al IV° libro del Pentateuco; c. [247r] contiene l'introduzione al Deuteronomio e inizia il commenta-rio su questo libro, che termina alla c. [297v] in una sola colonna, se-guono i versi di chiusa; c. [298r]: racconto di Mošeh bar Naḥman sulla sua visita in Acco, nella stessa carta vi è il colophon in versi rimati: «'Ahallel šem kevod 'El... (Davidson, n. 1489), da cui si ricavano le note tipografiche; c. [298v]: «Preghiera che Mošeh bar Naḥman soleva recitare» (testo su due colonne); nella c. [300r]: «Lettera che il rabbino inviò da Gerusalemme a suo figlio».
- Filigrane della carta: marca raffigurante un guanto, dal dito medio si protrae uno stelo con un fiore a sei petali (simile al Briquet n. 10713).
- Precedente segnatura: E. 22. 4
- Esemplare cartaceo che presenta alcune note manoscritte in lingua latina; giustezza: 350 X 220 mm.
- BIBLIOGRAFIA: Amzalak, p. 23; B.G.P., p. 5; Bloch (S-P), p. 328; De Rossi, XXV, pp. 64-65; E.I., p. 988; E.J., 166; Freimann, p. 117; Freimann (G.), 18; Haebler, 458; Hain, 11670; Hebrew Incunabula, p. 102; Jacobs, 59; Kurtz, 278; Meyer, 237; Proctor, 9833; Schwab, 54;

Steinscheider, coll. 1950-1951 e 1960-1961; Thesaurus, B 18, 1-3, pp. 263-265; Wiener (MGWJ), pp. 281-2; Yaari, pp. 156-7.

CATALOGHI: Adler, 32; Cambridge, p. 748, n. 59; Cohen, pp. 69-71, n. 22; Goff, heb-87; IGI, 6752. IGI-E, 53; Frankfurt, 2057; Freimann (Fr.), 49; Goldstein, p. 33, n. 91; Iakerson, pp. 221-226, nn. 101-104; Madsen, 4330; Marx; 53; Neige, heb-27; Oates, 4222; Offenbergs 97; Rosenthal, 57; Tamani (Parma), 51; Tamani (Piacenza), 25; Tishby (I-sraele), 45; Tishby (Vaticano), 19; Torino, 22; Ungheria, 2346; Voul-lieme, 4964; Wiener, 18; Zedner, p. 592.

II - [MIŠNAH 'IM PÊRUŠ HA-RAMBAM] (Mišnah con il commento di Mosè Maimonide).

NAPOLI, YEHOŠUA' [BEN YISRA'EL NATAN] SONCINO, edd. 'Avraham Talmid Sefaradi e Yosef Ibn Pêso, 11 'Iyyar 5252 [8-V-1492].

Editio Princeps.

2°, ill., 1-2⁸, 3¹⁰, 4-5⁸, 6⁶, 7-12⁸, 13-14⁶, 15-18⁸, 19¹⁰, 20-24⁸, 25⁶, 26⁸, 27¹⁰, 28-44⁸, 45⁶. Complessivamente [356] carte.

- Numerazione dei fascicoli indicata da due lettere ebraiche stampate su ciascuna carta in basso a sinistra; di cui una rappresenta la numera-zione dei singoli fascicoli e l'altra le carte che compongono il fascico-lo stesso.

- Refusi di numerazione: a) nelle prime tre carte del fascicolo 9, man-ca la numerazione; b) Nella c. [272], la numerazione indica, erronea-mente, la terza carta del fascicolo 35 anziché la seconda del fascicolo 33; c) Nella c. [319], appartenente al fascicolo 41, si legge la lettera mem (corrispondente a 40); d) nella c. [353], non è stato riportato il numero del fascicolo.

- Carte bianche: [1], [56v], [214v], [356v].

- Fregi: costituiti dagli incipit decorati di ogni Seder (Ordine) nella Mišnah: c. [8v], incipit di Massekhet Berakhot (Trattato delle Benedi-zioni); c. [58v], di Massekhet Šabbat (Trattato del Sabato); c. [110v], di Massekhet Yevamot (Trattato del Matrimonio del levirato); c. [152r], di Massekhet Bava' Qamma' (Trattato della Prima porta); c. [217r], di Massekhet Zevahim (Trattato dei Sacrifici); c. [273r.] di Massekhet Kelim (Trattato dei Recipienti). I fregi sono di misure dif-ferenti.

- Testo su due colonne (il numero delle righe non è costante); giustez-za: 270 X 83 mm.

- Caratteri quadrati grandi sefaraditi per i titoli dei Trattati (non deco-

rati); quadrati sefaraditi più piccoli per il testo della Mišnah; corsivi sefaraditi (raši) piccoli per il commento.

- Nel margine superiore sono impressi i titoli dei trattati.
- Richiami per carte.
- Contenuto (5): c. [1] bianca; c. [2r], introduzione del traduttore dall'arabo all'ebraico, Šelomoh Al-Ḥarizi (il quale ha tradotto esclusivamente l'introduzione generale alla Mišnah e il commento ad una parte dell'ordine di Zera'im (Sementi); sempre nella stessa carta inizia la prefazione dell'autore che termina alla c. [8v]; qui comincia l'Ordine di Zera'im con il commento che finisce alla c. [56r]; c. [56v] bianca; c. [57r], introduzione del traduttore Yizḥaq Ibn Al-Fu'al (il quale ha terminato anche la traduzione dell'ordine precedente) al Seder Mo'ed (Ordine delle Feste); c. [58r] si conclude l'introduzione e inizia il commento; c. [108r], finisce l'Ordine delle Feste; c. [108v], introduzione al Seder Našim (Ordine delle Donne) dei traduttori Ya'aqov ben Mošeh ibn Abbasi e Ḥayyim ben Šelomoh Ibn Baqa; c. [109v] termina la prefazione; c. [110r], versi di chiusa; c. [110v] inizia il commento dell'Ordine delle Donne, che finisce alla c. [150v]; c. [151r], introduzione del traduttore, al Seder Neziqin (Ordine dei Danni), Yosef Ibn Ya'aquv, che si conclude alla c. [151v]: (Ibn Ya'aquv non ha tradotto i Pirqê 'Avot (Massime dei Padri); c. [152r] inizia l'Ordine dei danni e termina alla c. [201v]; c. [202r], introduzione del Maimonide alle Massime dei Padri (Šemonah Peraqim - Gli Otto Capitoli) che finisce alla c. [206r] (il traduttore degli otto capitoli è Šemu'el ben Yehudah Ibn Tibbon). Le carte [206r-214r] contengono i Pirqê 'Avot; c. [215r], introduzione del Maimonide al Seder Qodašim (Ordine delle cose sacre) tradotta da Netan'el Ibn Almoli, questa termina alla c. [216v]; le cc. [217r-273r] contengono l'Ordine delle cose sacre; c. [270v] presenta il colophon, da cui si ricavano le note tipografiche (6); c. [271r], introduzione all'Ordine di Tahorot (Cose pure), che termina alla c. (273r) (le cc. [271v-273r] sono stampate a piena pagina e non su due colonne); le cc. [272v-356r] contengono l'Ordine delle Cose Pure; c. [356v] bianca.
- Filigrane della carta: l'esemplare presenta due marche diverse: a) la prima raffigurante una bilancia inscritta in una circonferenza; b) la se-

5) I trattati sono secondo l'ordine del Maimonide, ma qui il trattato di Horayyot è aneposto a quello di 'Avot e il trattato di Middot a quello di Tamid (cfr. Iudlov, p. 20, n. 9).

6) Il colophon si trova alla fine del V° Ordine della Mišnah anziché dopo il VI° ed ultimo, perché come spiega lo stesso stampatore alla c. [271r]: «...l'Ordine di Qodašim [V° Ordine] è stato composto, durante la nostra opera, per ultimo in ordine di tempo...».

conda, una croce latina (o una spada) inscritta in una circonferenza, entrambi non sono riportate nel Briquet.

- Esemplare cartaceo mutilo della prima carta bianca (7); il volume reca annotazioni, nei margini, in lingua ebraica e latina: giustezza: 587 x 260 mm.

- BIBLIOGRAFIA: Amram, p. 65; Benayahu, p. 279; Bloch, pp. 498, 504; Ceruti, p. 192; De Rossi, XLIII, pp. 90-92; Corriere p. 31 E.I., p. 987; Epstein, pp. 1275, 1286-7; E.J., 55; Fava Bresciano, p. 275; Freimann, p. 115; Freimann (P.), 26; Habermann, p. 36, n. 23; Hain, 11243; Jacobs, 86; Libermann, p. 9 nota 5; Meyer, 68; Proctor, 6739; Sacchi, p. 36; Sander, 4671; Schwab, 73; Soave, p. 9; Steinschneider, col. 280, n. 1982; Tarbiz, p. 76; Thesaurus, A 73, 1-8, pp. 168-175; Yaari, pp. 157-159; Zaccaria Antonucci, pp. 33-34.

- CATALOGHI: Adler, 28; Busi, V; Cambridge, p. 749, n. 86; Cassuto, 41; Cohen, pp. 51-54, n. 16; Cowly, p. 441; Frankfurt, 2008; Freimann (Fr.), 40; Goff, heb-82; Goldstein, p. 17, n. 47; Iakerson, pp. 204-210, nn. 94-95; IGI, 9704 rettifica di 5103; IGI-E, 46; Marx, 45; Neige, heb-24; Oates, 2532; Offenberq 92; Rosenthal, 38; Tamani (Parma), 44; Tishby (Israele), 49; Tishby (Vaticano), 21; Toaff, 4; Torino, 28; Ungheria, 2293; Voullieme; 3186; Wiener, 29; Yudlov, p. 20, n. 9; Zedner, p. 545.

Nel completare la presente nota, è forse utile ricordare che nella Biblioteca Angelica è conservato un terzo incunabolo ebraico:

III -TEHILLIM 'IM PÊRUŠ [DAWID YOSEF] HA-QIMḤI (Salmi con il commento di Dawid Qimḥi).

[Bologna?], YOSEF e NERIYYAH ḤAYYIM, MORDEKHAI e ḤEZ-QIYYAH MONTERO'? (8), 20 'Elul 5237 [29-VIII-1477].

2°, [153] cc. (9).

L'esemplare è mutilo delle prime due carte (di cui la prima bianca).

Roma, novembre 1989

Angelo Piattelli - Amedeo Spagnoletto.

7) La maggior parte degli esemplari a noi noti, sono mutili della 1° carta, che veniva spesso impiegata per altri usi (cfr. ad esempio le due copie della Biblioteca Apostolica Vaticana e alcune di quelle della Jewish National and University Library di Gerusalemme).

8) Per la lettura di questo nome si veda U. Cassuto, *Alcuni incunaboli ebraici conservati nella R. Biblioteca Nazionale di Firenze*, in *La Rivista Israelitica*, 5 (1908), p. 112; Tishby (Bologna), pp. 23-24 e bibliografia ivi citata.

9) IGI, 8115; IGI-E, E-24. Per lo studio dettagliato di questo incunabolo si veda Tishby (Bologna), pp. 23-28; Offenberq 34.

Bibliotheca
ca. 16



Mošeh Bar Nahman, Hiddušê ha-Torah, Lisboa, 'Eli'ezer [Toledano], 18 Av 5249 [16-VII-1489], (Frontespizio).

Bibliotheca
ca. 16

Mošeh Bar Nahman, Hiddušê ha-Torah, Lisboa, 'Eli'ezer [Toledano], 18 Av 5249 [16-VII-1489], (Frontespizio).

למדינתו והנה נסתייע דברי רש"י סיוע גדול פ
 לש דברי רשב"א הגדול הקדוש הפרוטק. הנה
 חבה וקנינה חנה וקס אימרו שקס זו שעדורית
 והרי הוא הדינר שקורין בעכו ביוזמר שארדינט
 שרך הוא שיעשו בכיוון וקוף הוא השלדנר ש
 שהוכרזו הקדושים שלמענות ביש שפתסאומרי
 כן וכך קורין לראנד דינר שרי וקר סתבין
 בעתה ושלחן דינרי שרי ש בער הקדושה לעכו קין
 מעט בעשן איתן ומשקל הדינר הוא שלשה אי
 איסטסיליטש פתח הקלע יט וק יב איסטלעטש
 לש דביקס ואיטן לא עשרה כדברי רש"י ולמדן
 שהעיס קללו קוסיע עלהקן שנתת אול קהתכות
 הקטנות הנשקלות בעתה קס תכרת ועש
 בעמנו עשרים גרשע כדור קושליט

אשר חוק שם שראל ושתיה
 כתב יקר וטוב מכל סתריה
 הדי נפשו בן עזר נדורה
 דשם נאה ונאה ישרה
 החומים נש עלה קס בחצונ
 ואכרס לא ידעס ט בעברה
 ונש עש לא אשר קוף שק פודק
 ונה מנחר קהל וקרה
 ושתיה אל נפול סדורה
 אלעשר ארי שבתורה
 בלב אימין ודוע עם נגורה
 ענה קרבה ספרים אין השרם
 לעבדה אית אלהים הי במוזר
 שמוע צר לתור האסורה
 ואויפס לח נחם מהרה
 בחומת אש לכסד ועטרה
 אל עמם קטר שפה ב רח
 לאל שם כתר ארלס ומרר

Mošeh Bar Nahman, Hiddušê ha-Torah, Lisboa, 'Eli'ezer [Toledano], 18 Av 5249 [16-VII-1489], (colophon).

ברכני אעז קי שושתי ובאתי לעמך
 ומצאתי שם בני וקס קארך
 מעט בעכסך מעטת פתחי חוהש מנדו האחד
 כשן מקל שקד ומנדו קשטת בעשן פלחית ובשט
 הכרדין סבב סתב מעטת באר קיט בוארין הבתב
 לכוהנים וקראוהו מיד פ הוא כהב עברית אשר
 כשאר לכוהנים כשן שמוכר בפסחנין וקראוהו מין
 סכר האחד שקל השקלס ומין סכר השב ידושל
 הקדושה ואומרים פ הסכות מקלו של אהרן ש
 שקדוה ופדחיה והערה השטת כננתה גימן
 ושקלן אורש בלחות ומשקלו עשרה קב
 איסטסילעטש וקס חזק אריות שהוכר רש"י זל
 וכן ראינו מן המצב בארץ כנען והן ובכתיבה
 קריא חטימשקלו והוא חזק השקל אשר קין שקול

אבל שם כתר ארלס ומרר
 כדור חסדו ערש להשלים
 להלמן מלוח גלת ספרד
 דברי ויקר ומרה ומע
 בוס ככב איו פ הא משרת
 וקחדש לשאל ללוב קורה
 אבל בשנת ארלס אריות דק
 באשטעם בחוף ימים כמין
 כולנה קיא טב חרבה ודעה
 טבת הדכר ט שרבו ורנן
 אשר יח לעס קדוש לעמד
 לרומס דת אלהים ושה
 למן יקראו עמנו וראינו
 גמול ארלס לו ושלח
 יזכר וברל שי למורח
 וינה סת וכל מוכן לשבת
 לעבדו כ שבה ארלס ישן
 נקב כ לשן קהדושה